

Due circolari Uppa con le istruzioni. Per gli enti di ricerca scadenza al 13 marzo

P.a., assunzioni su richiesta

Entro l'1/3 le domande per bandire i concorsi

PAGINA A CURA
 DI FRANCESCO CERISANO

Assunzioni sotto controllo nella p.a. Le amministrazioni dello stato, comprese le agenzie e gli enti pubblici non economici, dovranno rispettare una rigida tempistica per portare a termine le procedure di reclutamento relative al 2008 e al 2009, ma anche per concludere la stabilizzazione e bandire nuovi concorsi per il triennio 2009-2011. A dettare le istruzioni alla p.a. è la Funzione pubblica con la circolare Uppa prot. Dfp 0003858 del 27 gennaio.

Per le assunzioni lasciate in sospeso nel 2008 gli enti dovranno chiedere l'autorizzazione al ministero guidato da Renato Brunetta. Che, valutate tutte le informazioni da indicare nella domanda (le unità di personale richieste, il numero di posti in organico, la retribuzione annua lorda da corrispondere e la data di approvazione delle graduatorie) dovrà dare il via libera con apposito dpcm entro il 30 giugno 2009, in modo che tutta la procedura si concluda entro il 31 dicembre 2009

come previsto dal decreto legge milleproroghe (dl 207/2008). Le assunzioni saranno possibili nel limite di un contingente di personale corrispondente a una spesa pari al 20% di quella relativa alle cessazioni del 2007.

Per quanto riguarda le stabilizzazioni non ancora portate a termine, il nullaosta ministeriale dovrà arrivare entro il 31 marzo e la procedura dovrà concludersi entro il 30 giugno. Il reclutamento mediante stabilizzazione sarà possibile nel limite del 40% della spesa relativa alle cessazioni dell'anno precedente.

Tempi stretti anche per le autorizzazioni a bandire concorsi relative al triennio 2009-2011. Le amministrazioni con più di 200 dipendenti in organico che intendano avviare procedure concorsuali

per assumere a tempo indeterminato e non (i contratti a termine messi a concorso dovranno essere più di cinque) avranno l'obbligo di inviare la richiesta a palazzo Vidoni entro il 1° marzo 2009.

La circolare dell'Ufficio personale delle p.a. obbliga gli enti a richiedere l'autorizzazione della Funzione pubblica anche per le progressioni verticali che comportano il passaggio tra aree professionali. La mobilità non avrà invece biso-

gno di placet se avviene tra enti assoggettati al blocco delle assunzioni. In caso contrario sarà considerata come una nuova assunzione. L'autorizzazione servirà, infine, anche per le riammissioni in servizio e i contratti di formazione e lavoro.

Gli enti dovranno accompagnare la domanda, da compilare utilizzando i modelli allegati alla nota, con una relazione di sintesi. La circolare ne indica i contenuti. Dovrà indicare con precisione, spiega palazzo Vidoni, l'importo del risparmio realizzato tramite le cessazioni dell'anno precedente, «dando una dimostrazione analitica di come si è giunti al calcolo».

Enti di ricerca. Con un'altra nota diffusa ieri (prot. Dfp 3851 del 27 gennaio 2009) l'Uppa ha dettato disposizioni a parte per assunzioni e stabilizzazioni negli enti di ricerca. Che avranno tempo fino al 13 marzo per inviare le domande di assunzione alla Funzione pubblica.



Renato Brunetta

IO ONLINE
 Il testi delle circolari su www.italiaoggi.it